Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIOSUE' CARDUCCI
VIALE TRENTO E TRIESTE
56048 VOLTERRA (PI)
Codice Fiscale: 83002870505 Codice Meccanografico: PIIS00100G

Volterra 11 febbraio 2013

Relazione del dirigente scolastico sul programma annuale 2014

L'Istituto superiore Carducci di Volterra è costituito in questo anno scolastico da 26 classi, suddivise nei quattro indirizzi attivi (Liceo artistico, classico, scientifico, delle scienze umane) completati dalle classi dei vecchi ordinamenti (quinte).
Pur essendo numericamente una piccola istituzione scolastica, è da considerarsi realtà scolastica complessa per la diversità di indirizzi presenti nell'offerta formativa, arricchiti da numerose proposte didattiche extracurricolari, divenute nella prassi ormai parte integrante del POF, con lo scopo di rendere l'istruzione/formazione dello studente, adeguato alla multiforme realtà circostante, territoriale e globale, in continua evoluzione.

Per questo motivo l'impegno finanziario assume una dimensione consistente, resa possibile negli anni, oltre che dal contributo delle famiglie, dai contributi offerti dagli enti pubblici territoriali e da enti e associazioni private presenti sul territorio: consistente rispetto al bilancio complessivo risulta il contributo di provincia e comune, e, almeno in passato soprattutto quello della fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra che ha attualmente ridimensionato inmodo consistente il proprio supporto finanziario.

A questo proposito occorre subito dire che la progettazione ha subito rispetto agli anni passati una revisione, dovuta alla mancanza, al momento attuale, di conferme riguardo ai fondi provenienti dalla Fondazione CRV.
Si è cercato, grazie ad una utilizzazione attenta e dosata delle economie, di far soffrire il meno possibile la progettazione generale di tale mancate entrate, cercando di mantenere, nelle sue linee portanti l'offerta formativa dell'Istituto che si è consolidata nel tempo.

Risorse importanti deriveranno all'Istituto dall'assegnazione dei fondi relativi a due bandi di progetto nei quali la proposta presentata è rientrata tra quelle finanziabili a livello regionale: il progetto FIXO e il progetto Laboratori del Sapere Scientifico, di durata triennale.
Si tratta di due importanti opportunità per potenziare le già esistenti iniziative ed attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (FIXO) e dell'educazione scientifica (LSS).

Anche per quanto riguarda il FIS, per quanto comunicatoci al momento attuale dai competenti uffici del Ministero, ha subito una contrazione assai consistente e non è certo, al momento, se la sua consistenza verrà incrementata da una seconda tranche. Per ora si ritiene di dover procedere alla contrattazione del fondo stesso, calcolato secondo quanto finora attribuito.
Con il F.I.S., sulla base delle quantificazioni che usciranno dalla contrattazione integrativa, saranno compensati i compiti non strettamente legati all'orario di servizio sia dei docenti che del personale ATA: per i primi i compiti aggiuntivi sono stati deliberati dal collegio dei docenti con la finalità di assicurare a) un buon rapporto tra l'attività amministrativa e quella didattica; b) per avere figure di riferimento, da affiancarsi alle funzioni strumentali previste e remunerate con finanziamento autonomo; c) per garantire le attività di recupero/sostegno/potenziamento, al fine di perseguire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, fornire supporti di orientamento agli studenti e infine evidenziare e far emergere le eccellenze.
Per i secondi, i compiti aggiuntivi sono stati previsti nel piano di lavoro predisposto dal DSGA, su indicazione del DS che lo ha successivamente condiviso; tali compiti sono connessi per i collaboratori scolatici, soprattutto a garantire l'apertura della scuola anche per attività impreviste soprattutto per la durata, e ad assistere nella maniera più consona gli alunni diversamente abili presenti in istituto.
È da sottolineare che nell'a. s. in corso il lavoro di assistenza agli alunni diversamente abili resta rilevante, sia per il loro numero, sia per la gravità della situazione di alcuni di essi.

L'istituto rimane aperto in via ordinaria, due pomeriggi la settimana, più un terzo pomeriggio su prenotazione e comunque può prevedere aperture per soddisfare le esigenze non diversamente programmabili di attività previste dal POF. Questo orario rende possibile non solo l'effettuazione dei corsi di recupero e le attività di sportello didattico (che possono essere svolte però anche in giorni diversi), ma anche le altre attività progettuali deliberate dal Collegio docenti, tra cui:

Il F.I.S. permette inoltre di integrare le risorse impegnate alla realizzazione di alcuni progetti tra quelli proposti dal POF.

Questi i progetti dell'offerta formativa che prevedono un impegno finanziario a carico delle diverse voci di entrata:

progetto certificazioni linguistiche con il quale vengono proposti moduli di lingua inglese agli studenti che intendano avvalersene, al fine di conseguire le certificazione europee di lingua, più diffuse.

progetto ECDL che offre i moduli predisposti dall'AICA per il conseguimento della patente europea di informatica;

progetto alternanza scuola lavoro, che prevede finanziamenti vincolati da parte del ministero e ha lo scopo di offrire una formazione più completa agli studenti, mettendoli in contatto con le diverse realtà lavorative;

Parlamento Europeo Giovani

Il progetto ha l'obiettivo di educare i giovani alla cittadinanza europea, di favorire il contatto con coetanei di altri istituti scolastici, di far crescere l'interesse per lo studio della storia contemporanea e di potenziare le competenze comunicative in inglese . Gli studenti dovranno redigere in italiano e inglese un documento, relativo ad un tema indicato, sul modello delle risoluzioni del Parlamento Europeo.

Passi nel Tempo. Archeologia
Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla conoscenza delle testimonianze storiche e archeologiche del nostro territorio anche attraverso:
_ visite guidate a siti archeologici della città di Volterra;
_ lezioni di esperti relative alla storia di Volterra;

SAP Stage Artistici e Professionali
prevede uno scambio con l'Accademia delle Belle Arti di Carrara;

Stare bene a scuola – inserimento alunni diversamente abili e svantaggiati
Il progetto si propone di rendere più costruttivo e gratificante l'inserimento nell'ambiente scolastico ed extrascolastico degli alunni diversamente abili e migliorare la loro autonomia ed autostima; fornire un supporto di assistenza alla persona, promuovere la collaborazione e l'integrazione di classe e la maturazione personale di tutti gli alunni, promuovere la creazione di un clima di classe aperto e collaborativo**.**

Altri progetti rilevanti:

Progetto teatro

Laboratori sapere scientifico e settimana della scienza

Grafica computerizzata

Restauro alabastro

Una menzione a parte va fatta per il progetto **Orientamento, studiare a Volterra,** che mette in contatto con la realtà scolastica dell'Istituto superiore Carducci di Volterra, gli alunni delle terze medie, con l'intento di far loro compiere una scelta consapevole, nel momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

L'attuazione di questo progetto ha trovato una parziale difficoltà di realizzazione, a seguito della normativa più recente, che ha di fatto proibito l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio per recarsi in missione scolastica: la sede disagiata dell'istituto Carducci e la mancanza di mezzi pubblici efficienti ha indotto molti docenti a rinunciare a svolgere attività dedicate all'orientamento, che si traducono spesso in visite alle scuole medie del territorio.

Attività molteplici e complesse dunque, tutte coerenti con il piano dell'offerta formativa, che costituiscono un'offerta variegata e rispondente, nei limiti del possibile, alle aspettative delle famiglie.

Il Programma annuale risulta pertanto coerente e funzionale alla realizzazione del POF.
Un' osservazione merita infine la situazione relativa ai residui attivi, perché il programma annuale presuppone l'accantonamento di risorse per successive radiazioni almeno di una parte di essi: nel caso in cui si dovesse procedere alla radiazione di tutti i residui, non sarebbe possibile al momento dare attuazione alle attività programmate. Si è tuttavia, coerentemente con le indicazioni ministeriali, prevedere un accantonamento destinato alla futura radiazione di una parte dei residui tra quelli maggiormente datati.

Il dirigente scolastico
Marco Benucci